



SCUOLA MEDIA 'PAOLO VI' – ISTITUTO LODOVICO PAVONI
Scuola secondaria di primo grado - Paritaria

Via Sopranzi 26 - 21049 TRADATE (VA)
Tel.: 0331.841417 (Segreteria Tel e FAX: 0331.840950)
www.istitutopavoni.it - istitutopavoni@pavoniani.it

Alle Famiglie e agli Allievi

Oggetto: lettera inizio anno 2025/26

Carissimi,

prima di comunicare le consuete informazioni di inizio anno permettete che condivida con voi un breve pensiero.

Gli eventi a cui assistiamo ci interpellano con urgenza, costringendoci a una profonda riflessione. Recentemente, durante la messa di fine anno con gli studenti di terza media, ho ricordato loro un dovere che sentiamo nostro, come adulti: quello di lasciare alle generazioni future un mondo nelle migliori condizioni possibili, dal punto di vista sociale, ambientale, economico e, soprattutto, un mondo in pace.

Tuttavia, un interrogativo più profondo e scomodo emerge: quale modello di "consegna" del mondo stiamo realmente trasmettendo? Quale esempio offriamo?

Ciò che domina la scena, purtroppo, non è il dialogo costruttivo tra le parti, ma la logica del più forte. Non assistiamo a confronti, ma a monologhi contrapposti. E mentre le parole si svuotano di senso, a risuonare sono i diktat e le armi. Cosa resta, alla fine, se non il fragore delle urla o il silenzio assordante della desolazione? Ed ecco che la parola dell'evangelista Matteo - ma prima di lui il profeta Geremia - diventa nuovamente drammaticamente attuale: *"Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più"* (la strage degli innocenti, Mt 2,18).

Di fronte a tutto questo, dove ci collochiamo? "stare dalla parte della ragione" è un imperativo esigente. La guerra è sempre una sconfitta, perché porta con sé un male radicale, accettato come inevitabile conseguenza.

Il detto latino *"si vis pacem, para bellum"* non funziona. Chi prepara la guerra, prima o poi la provoca o la subisce. Allora *"si vis pacem, para pacem"*. Se vuoi la pace, allora preparala!

Straordinaria è la testimonianza dei sacerdoti e delle suore di Gaza che, di fronte alla distruzione, hanno deciso di non andarsene pur nella consapevolezza che non sanno cosa accadrà loro: *"Per questo motivo, i sacerdoti e le suore hanno deciso di rimanere e continuare a prendersi cura di tutti coloro che si troveranno nei due complessi"* (cf Dichiarazione congiunta del Patriarcato Greco Ortodosso di Gerusalemme e del Patriarcato Latino di Gerusalemme, 26 agosto 2025). I due complessi sono la chiesa cattolica della Sacra Famiglia – bombardata il 17 luglio – e la chiesa greco-ortodossa di San Porfirio. Ciò che accade a Gaza è inumano e disumano.

Ecco cosa significa stare dalla parte della "Ragione": abitare la sofferenza con la forza della prossimità, opporre alla logica della violenza la tenacia del bene. Significa stare dalla parte di un intelletto illuminato dalle ragioni del cuore e della fede, che impongono la ricerca costante del bene della vita. *"Sui sentieri della giustizia si trova la vita, la sua strada non va mai alla morte"* (Proverbi 12,28).

Preparare cammini di pace è il compito che interpella ciascuno di noi, là dove siamo: in famiglia, al lavoro, a scuola. La pace non è un'utopia irraggiungibile né una semplice assenza di conflitto.

È una costruzione quotidiana, un'arte paziente che si nutre di dialogo, di ascolto e di gesti concreti di cura. È la scelta coraggiosa di disarmare il proprio cuore per insegnare al mondo – ai nostri ragazzi prima di tutti - un'altra

via: non quella della forza che distrugge, ma quella della ragione illuminata dall'amore (scritto anche con la "A" maiuscola), che sola può costruire un futuro degno di essere vissuto e consegnato. Per noi è l'invito di San Lodovico Pavoni di *"custodire come deposito prezioso e santo"* i nostri ragazzi ed il loro mondo.

Buon cammino a tutti nei giorni che verranno.

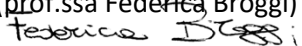
Adesso invece le consuete informazioni:

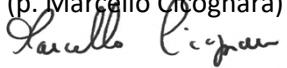
- **Giovedì 11:**
 - **Classi 1:** inizio lezioni alle **08.45**. Alle ore 13.10 gli alunni faranno ritorno a casa.
 - **Classi 2-3:** inizio lezioni **alle 07.55**. Alle ore 13.10 gli alunni faranno ritorno a casa.
- **Venerdì 12 settembre:**
 - **Tutte le classi:** inizio lezioni ore 07.55 Alle ore 13.10 gli alunni faranno ritorno a casa.
- **da lunedì 15:** inizierà l'attività educativa pomeridiana per tutte le classi. Pertanto l'orario sarà **dalle 07.55 alle 17.00**.
- Nelle prossime settimane invieremo il catalogo dei laboratori del martedì (classi prime) e del venerdì pomeriggio (classi seconde e terze) che completano l'offerta formativa obbligatoria.
- L'orario delle lezioni è allegato alla presente circolare.
- L'orario di ricevimento degli insegnanti sarà pubblicato sul sito della scuola entro i primi giorni di lezione e, contestualmente, inviato via email. Sarà comunque data comunicazione sul libretto scolastico dell'invio.
- A breve invieremo anche il calendario scolastico.

SOLO PER LE CLASSI PRIME

- Per il primo giorno di scuola sarà sufficiente portare il diario, un quaderno a righe e/o a quadretti e il necessario per scrivere. Saranno poi gli insegnanti a dare indicazioni sul materiale necessario per le varie discipline.
- Sabato 20 settembre – invieremo nei prossimi giorni una circolare con gli orari e la modalità di svolgimento – ci sarà il classico incontro dei genitori delle classi prime con gli insegnanti e l'educatore della classe di appartenenza.

In attesa di salutare i ragazzi e tutti voi, vi porgiamo i nostri migliori auguri per una conclusione lieta del periodo estivo e per un sereno cammino nei giorni che verranno.

LA PRESIDE
(prof.ssa Federica Broggi)


IL DIRETTORE
(p. Marcello Cicognara)


Tradate, 4 settembre 2025